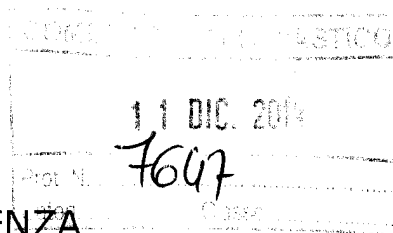




POVINCIA DI VICENZA
SETTORE URBANISTICA



**Verbale di sottoscrizione degli elaborati della Variante n. 1 al P.A.T.
COMUNE DI VELO D'ASTICO**

Prot. n. _____/2014

L'anno **2014**, il giorno giovedì **11** (undici) del mese di **DICEMBRE**, alle ore 11,10 presso gli uffici del Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza in Contrà Gazzolle, 1 - Vicenza, sono presenti:

<i>Dott. Giordano Rossi</i>	<i>Sindaco del Comune di Velo d'Astico</i>
<i>Arch. Roberto Josè Bavaresco</i>	<i>Dirigente del Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza</i>

Partecipa, con funzioni di segretario, il geom. Nicoletta Frosi, istruttore tecnico del Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza.

Il Dirigente del Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza, Arch. Roberto Josè Bavaresco, saluta l'Amministrazione Comunale convenuta per la sottoscrizione degli elaborati costituenti la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Velo D'Astico a firma del dott. Fernando Lucato dello Studio AUA - Architetti Urbanisti Associati di Vicenza.

L'accordo di copianificazione per la redazione della Variante n. 1 al PAT ai sensi degli art. 15 della LR 11/2004 è stato sottoscritto fra il Comune di Velo d'Astico e la Provincia di Vicenza in data 01/10/2013 prot. n. 70321.

Con la deliberazione di giunta comunale n. 22 del 26-02-2014, il Comune ha dato atto dell'espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5 della L.R. 11/04, approvando apposita relazione finale di commento.

Con nota prot. 1610 del 20/03/2014, pervenuta in Provincia al prot. n.22806 del 27/03/2014, il Comune di Velo D'astico ha trasmesso la bozza degli elaborati del PAT, che è stata opportunamente integrata per gli aspetti geologici con successive note acquisite agli atti della Provincia ai prot. n. 76026 del 31/10/2014, n. 82714 del 25/11/2014 e n. 84163 del 01/12/2014.

Il Dirigente del Settore Urbanistica in data 15/04/2014 prot. n. 27569 ha inviato le proprie considerazioni sulla bozza di piano di cui sopra.

Il Comune e la Provincia si sono successivamente incontrati per discutere il parere provinciale e concordare gli adeguamenti da apportare prima della sottoscrizione degli elaborati.

Il Dirigente arch. Bavaresco prende atto degli accordi intervenuti tra il Comune e la competente struttura regionale in merito alla procedura di VAS.

Gli elaborati del PAT, che si sottoscrivono con il presente verbale, sono i seguenti:

- ▲ elaborato R - Relazione di Progetto (Comprende Relazione di Progetto del PAT approvato e Relazione di progetto della variante n. 1);
- ▲ NTA - Norme Tecniche di Attuazione;

- ▲ NTA – allegato A - ATO e dimensionamento
- ▲ elaborato 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale - scala 1:10.000
- ▲ elaborato 2 – Carta delle Invarianti - scala 1:10.000
- ▲ elaborato 3 – Carta delle Fragilità - scala 1:10.000
- ▲ elaborato 4 – Carta della Trasformabilità - scala 1:10.000
- ▲ elaborato 4 a – Carta degli ATO

ELABORATI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- ▲ VAS – 1 - Rapporto Ambientale Preliminare – Verifica di assoggettabilità;
- ▲ VAS – 2 – Elenco delle autorità competenti in materia ambientale;
- ▲ VIInC – Valutazione di Incidenza Ambientale - Selezione preliminare (screening);

ELABORATI INFORMATICI

- ▲ DVD contenente la banca dati relativa al quadro conoscitivo completo.

Il Dirigente del Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza, dopo avere riassunto l'iter di formazione dello strumento, fa presente che in merito al PAT in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- favorevole con prescrizioni rilasciato dal Regione Veneto Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza – Settore Foreste prot. n. 202448 del 09/05/2014;
- di compatibilità idraulica rilasciato dal Regione del Veneto - Genio Civile di Vicenza Prot. n. 212360 del 15/05/2014, favorevole con prescrizioni;

Il Dirigente del Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza ritiene di precisare che non solo i pareri sopraindicati, ma anche quelli in fase di elaborazione, dovranno essere recepiti attraverso l'integrazione degli elaborati del PAT, prima della loro approvazione definitiva.

Si richiamano i principi e le direttive del PTCP approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 02 maggio 2012, del nuovo PTRC, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 17.02.2009 e successiva variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica adottata con DGRV n. 427 del 10/04/2013, con conseguente obbligo del rispetto delle relative misure di salvaguardia.

L'arch. Roberto Josè Bavaresco ritiene doveroso evidenziare alcune precisazioni di carattere tecnico:

- il PAT non è uno strumento conformativo della destinazione d'uso dei suoli e non identifica aree da assoggettare a procedure espropriative; pertanto prima dell'approvazione della Variante al PAT il Comune dovrà provvedere alla ricognizione delle aree a servizi riportate in tav. 4 in modo che siano rappresentate correttamente, in modo da non identificare impropriamente delle aree da assoggettare a procedure espropriative, riportando con campitura areale solo le aree già in proprietà o in uso del Comune.
- Prima dell'approvazione della Variante n. 1 al PAT dovrà essere verificato che essa risulti coordinata e coerente con il Piano Comunale di Emergenza, ai sensi della LR n. 11/2001 e della L. n. 225/1992 smi.
- In relazione al Piano Comunale di Emergenza, per le Aree di Attesa e Ricovero della popolazione nonché quelle di ammassamento dei soccorritori, qualora interessate da interventi di trasformazione, i Comuni dovranno individuare aree con caratteristiche similari, al fine di garantire la piena operatività del piano di protezione civile.
- Per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica, la relativa documentazione è oggetto di sottoscrizione ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere il parere sulla valutazione ambientale del PATI, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 11 del 2004 e della relativa DGR attuativa n. 791 del 31 marzo 2009, è della Commissione Regionale VAS che interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 15 della citata legge

regionale n. 11/2004.

L'arch. Roberto Josè Bavaresco evidenzia che il provvedimento di approvazione della Variante n. 1 al PAT è subordinato alla preventiva validazione del Quadro Conoscitivo da parte della competente Direzione Regionale. A tal riguardo il Comune di Velo D'Astico si impegna a far aggiornare gli archivi digitali che compongono il citato quadro conoscitivo, in conformità alle possibili richieste di integrazione dell'ufficio regionale preposto, prima della Conferenza di Servizi di approvazione della Variante al PAT.

Il Dirigente del Settore Urbanistica richiama la nota prot. n. 16105 del 04/03/2013 con la quale ha comunicato a tutti i Comuni l'obbligo, in sede di adozione del PAT/PATI, di astensione ex art. 78 D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente del Settore Urbanistica fa presente che, per quanto concerne le varie fasi istruttorie propedeutiche alla sottoscrizione degli elaborati della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Velo D'Astico, i dipendenti del Settore Urbanistica della Provincia non hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse, come da dichiarazione rilasciata dagli stessi in data 10/12/2014 prot. n. 86355.

Il Sindaco del Comune di Velo D'Astico ed il Dirigente del Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza dichiarano, per quanto di competenza, che non esistono conflitti di interesse potenziali ai fini della presente sottoscrizione e pertanto, una volta adempiuto a detto obbligo, nessun ulteriore onere è dovuto alla Provincia di Vicenza che, evidentemente, non è tenuta a verificare l'esistenza di situazioni di incompatibilità non espressamente dichiarate.

Si evidenzia l'opportunità che, in sede di adozione, il Comune proceda ad autorizzare un rappresentante del rispettivo organo competente a partecipare alla Conferenza di Servizi per l'approvazione definitiva della Variante al PAT. Il rappresentante del comune sarà tenuto a dichiarare per quanto di competenza che non esistono conflitti di interesse potenziali al fine dell'approvazione del piano in conferenza di servizi.

Il Dirigente del Settore Urbanistica richiama il "Regolamento per la Valutazione Tecnica Provinciale e le procedure di pianificazione urbanistica" approvato con DGP n. 186 del 12/06/2012 e s.m.i., ricordando che prima della sua approvazione il PAT sarà sottoposto al Comitato Tecnico Provinciale al fine dell'espressione della VTPU.

L'arch. Roberto Josè Bavaresco precisa, infine, che la valutazione tecnico-amministrativa definitiva sarà formulata per la Conferenza di Servizi di cui al 6° comma dell'art. 15 della LR 11/2004.

L'Amministrazione Comunale si impegna altresì a dare tempestiva comunicazione dell'avvenuta pubblicazione degli elaborati sottoscritti in data odierna trasmettendo via mail il link ove è possibile consultare gli elaborati della Variante al PAT ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 "Amministrazione Trasparente".

Il Comune di Velo D'Astico si impegna inoltre a dare tempestiva comunicazione dell'avvenuta adozione della Piano al Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza tramite e-mail a: settore.urbanistica@provincia.vicenza.it, trasmettendo altresì la delibera di Consiglio Comunale di adozione e la documentazione necessaria ai fini della pubblicazione della Variante al PAT presso la Provincia.

Gli Enti convenuti, preso atto ed assunto formale impegno a dare attuazione a quanto sopra, passano alla sottoscrizione di n. 2 copie degli elaborati della Variante n. 1 al PAT, di cui una rimane agli atti della Provincia e l'altra viene restituita al Comune di Velo D'Astico.

Letto, Approvato e Sottoscritto

Alle ore 11,30 la seduta è tolta.

Il presente verbale è costituito da n. 4 pagine e 2 allegati:

1) parere Regione del Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza – Ufficio Opere Idrauliche prot. n. 212360 del

15/05/2014;

2) parere Regione Veneto Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Bacino Idrografico Brenta
Bacchiglione – Sezione di Vicenza – Settore Servizio Forestale prot. n. 202448 del
09/05/2014.

Il Segretario verbalizzante

Geom. Nicoletta Frosi

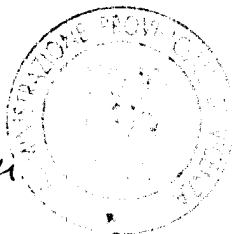
Nicoletta Frosi

Per la **Provincia di Vicenza**

Il Dirigente

Arch. Josè Roberto Bavaresco

Josè Roberto Bavaresco



Per il **Comune di Velo D'Astico**

Il Sindaco

Dott. Giordano Rossi



Giordano Rossi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 15 MAG. 2014

Protocollo N° 212360 /63000600/20-26 Allegati N°

Oggetto: Variante N°1 al Pat di VELO D'ASTICO (VI)". *Avvio del procedimento richiesta integrazioni. D.G.R. n°2948 del 06/10/2009.*

Pratica n.VA15/2014 (identificativo da citare sempre nella relativa corrispondenza).

Al Comune di
VELO D'ASTICO (VI)

epc Sezione Urbanistica
Calle Priuli, 99 Cannaregio
30121 VENEZIA

Sezione Difesa del Suolo
Calle Priuli, 99 Cannaregio
30121 VENEZIA

Dip.to Difesa del Suolo e Foreste
Sez. Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione
Sezione di Vicenza - Settore Foreste
VICENZA

Si riscontra la nota n.1724 del 26/03/2014 pari oggetto. Si comunica, visto il parere espresso per il Pat con nota n.129446 del 09/03/2009, che si è preso atto di quanto segue:

- dei contenuti della documentazione essenziale inoltrati al fine della presente istanza;
- dello studio di compatibilità idraulica regolarmente compilato e sottoscritto dal geol.Andrea Bortolin avente studio a Schio;
- che tutte le nuove perimetrazioni cadono entro l'A.T.O. 1B.1;
- del parere espresso dal Settore Foreste in indirizzo con nota n.202448 del 09/05/2014.

Si può pertanto esprimere, per gli aspetti di competenza, **parere favorevole** alla variante di cui all'oggetto con le condizioni che seguono:

- che siano mantenute e confermate le prescrizioni espresse per il P.A.T.;
- ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. mediante atto notarile o vincolo comunale).
- ogni opera di mitigazione dovrà essere sottoposta a periodiche e opportune attività di manutenzione dal richiedente, in modo che questa possa conservare al meglio la propria efficienza sia nella raccolta che nello smaltimento delle acque meteoriche. Tali opere, relativamente all'art.50, c.1, lett. h e alla delibera di cui all'oggetto sono definite opere di urbanizzazione primaria e come tali vanno considerate e trattate.

Si tiene infine a precisare che il presente è rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. n.523/1904 o di altro tipo o genere (idraulico, paesaggistico, ambientale, zone di attenzione idraulica o geologica, etc.) che risultino necessari.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Marco Dorigo

 UFFICIO OPERE IDRAULICHE		Giorni di apertura al pubblico	Orario
Ing./Riccardo Bozzola Tel. 0444/337803 – riccardo.bozzola@regione.veneto.it Sig.ra Mara Canale Tel. 0444/337802 – mara.canale@regione.veneto.it		Martedì Giovedì Venerdì	8,30/12,30

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste

Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco, 51- Vicenza - Tel. 0444/337811

mail: geniovi@regione.veneto.it - Fax 0444/ 337867 – forestale@regione.veneto.it – fax 0444/337097
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

SENZA SCRITTURA



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data

Protocollo N° 202448

Classifica

Allegati N°

Oggetto: Compatibilità idraulica della **Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio comunale di Velo d'Astico (VI)**
PRATICA n. VA15/2014

PARERE

All' Ufficio Opere Idrauliche
Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione – Sezione di Vicenza
S E D E

Al Comune di
→ **VELO d' Astico (VI)**

LA DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZIO FORESTALE DI VICENZA

- VISTA** l'istanza del Comune di VELO d'Astico, prot. n. 1431 del 13.03.2014 e qui pervenuta il 19.03.2014, con la quale si chiedeva di esprimere il parere di "valutazione di compatibilità idraulica" per la Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio comunale, in conformità alla D.G.R. n. 2948/2009;
- VISTO** la richiesta dell'Ufficio Regionale del Genio Civile n. 122879 del 20.03.2014 con la quale si richiedeva integrazione alla documentazione inviata con l'aggiornamento dello studio di compatibilità idraulica;
- VISTA** la documentazione tecnica integrativa presentata dal Comune di Velo d'Astico all'ufficio del Genio Civile;
- VISTO** l'allegato A della D.G.R. 2948 del 3.11.2009;
- ESAMINATI** n. 9 elaborati per la valutazione della compatibilità idraulica della variante n. 1 del P.A.T.;
- RICHIAMATO** quanto espresso in data 3.05.2007 in sede di concertazione per la formazione del P.A.T.I. (come riportato a pag. 16 della Relazione Tecnica della Valutazione di Compatibilità Idraulica) ed il parere espresso per la valutazione del P.A.T. con nota n.119271 del 3.03.2010;
- RILEVATO** che nell'ambito dell'ATO 1B 1/3 è previsto lo sviluppo edificatorio a ovest di contrà Draghi e nella zona a nord-ovest di contrà Lago;
- RICHIAMATO** come ambedue le località siano state interessate, nel passato, da dissesti idrogeologici dovuti a smottamenti con conseguenti interventi regionali di consolidamento (in loc. Draghi) o di drenaggio (in loc. Lago);
- VERIFICATO** comunque che tali modifiche agli interventi di trasformazione urbanistica non vanno ad incidere significativamente su aree idrogeologicamente sensibili o ad interessare fasce di rispetto fluviale;

ESPRIME

per quanto di competenza ed ai sensi della D.G.R. 6 ottobre 2009 n. 2948, inerente la valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, parere favorevole all'approvazione della variante n. 1 al Piano di Assetto Territoriale del Comune di Velo D'Astico (VI).

Distinti saluti

Referenti pratica:
geom Enrico Xodo
Tecnico di Zona
Tel. 0444 337073
E-mail: enrico.xodo@regione.veneto.it

Dott. Marcello Lovato
P.O. Prevenzione e Protezione Aziendale
Tecnico di zona
Tel.: 0444 337058
E-mail: marcello.lovato@regione.veneto.it



IL DIRIGENTE DEL
SETTORE SERVIZIO FORESTALE

Dott.For. Mirja Righiele

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino idrografico Brenta-Bacchiglione - Sezione di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco, 51- Vicenza - Tel 0444/337811
mail: geniovi@regione.veneto.it - Fax 0444/ 337867 - forestalevi@regione.veneto.it - Fax 0444/ 337097
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

